



## **LORENZO ROMOLI**

- Diplomato presso la L.A.S.U. (accreditata CNCP), nel giugno 2011
- Membro attivo del Coordinamento regionale Emilia Romagna – Abruzzo dal 2012, nell'ultimo periodo 2014-2016 come Segretario.

### Le mie principali linee programmatiche

**DIFFUSIONE DELLA BASE ADERENTE:** Personalmente credo sia necessario operare con metodica fermezza, negli anni a venire, per fare sì che il CNCP venga riconosciuto come il partner degno di fiducia, da parte di noi Professionisti, che ci agevoli e che sappia diffondere la nostra figura Professionale in tutti gli ambiti in cui, e noi lo sappiamo quali siano, possiamo renderci utilmente operativi, senza prevaricare o usurpare le professioni di nessuno.

**LA DIPLOMAZIA DEL CNCP:** credo, a questo proposito, sia necessario che il CNCP si adoperi per approfondire e migliorare i rapporti multilaterali oltre che con le altre associazioni, anche con le altre Categorie Professionali vicine ad essa, senza alcun timore reverenziale, alla pari, per giungere alla reciproca comprensione di quanto possano essere sinergiche le nostre professioni, che fino qui risultano raramente, ahinoi, invece, in antitesi.

**L'ORGANIZZAZIONE DEL CNCP:** dal punto di vista formale, organizzativo, amministrativo e gestionale, il CNCP deve dotarsi di strumenti e operatività che ne snelliscano e ne semplifichino l'azione di reciprocità, anche per favorire e migliorare il nostro senso di appartenenza e la nostra fiducia nella forza di rappresentanza della nostra Associazione.

**IL CNCP E LA CULTURA:** penso che dal punto di vista Culturale il CNCP abbia numeri e capacità per aprirsi ed "esportare", oltre che naturalmente "importare" formazione per fare crescere la nostra Categoria Professionale, sotto ogni punto di vista, anche organizzando eventi di respiro Internazionale; a questo proposito ritengo fondamentale potenziare la Commissione Culturale, dotandola anche di strumenti da gestire, in funzione degli eventi che organizza.

**IL CNCP E I COORDINAMENTI REGIONALI:** credo vada coltivata e gestita una forte autonomia dei coordinamenti regionali, per renderli capaci e responsabili delle loro azioni locali, in armonia col Nazionale, che sappia a sua volta contribuire a snellire in modo pratico le azioni sui vari territori in cui il CNCP è presente.